

PIANO DELLE PERFORMANCE del COMUNE DI CIGLIANO

1. Presentazione del Piano

1.1 Introduzione

Con il presente documento il Comune di CIGLIANO individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni
- gli obiettivi operativi assegnati al personale responsabile dei servizi nel 2011
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Per ottenere questa coerenza, riporta in un unico documento i dati gestiti dagli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- Bilancio annuale e pluriennale
- Relazione previsionale programmatica
- Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

1.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

1.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano

In data 22 GIUGNO 2009 l'attuale Amministrazione si è insediata, dopo aver vinto le elezioni sulla base di un programma elettorale.

Nei mesi successivi la Giunta comunale ha tempestivamente tradotto il programma elettorale in una serie di linee strategiche che verranno qui descritte nelle prossime pagine.

In data il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio.

In data 22 FEBBRAIO 2011 il Consiglio comunale ha approvato la Relazione previsionale programmatica.

In data 12/3/2011 la Giunta Comunale con proprio atto n.25 ha approvato gli scenari strategici e operativi definiti nei documenti precedenti in obiettivi assegnati alle strutture e ai responsabili dei servizi .

Tale operazione è frutto di un dialogo tra il Segretario e i responsabili dei servizi , i quali hanno avanzato tempestivamente le loro proposte.

Gli obiettivi delle strutture e dei responsabili dei servizi sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili almeno al triennio precedente
- correlati alle risorse disponibili.

I responsabili dei servizi hanno un mese di tempo dalla data di approvazione del presente Piano per tradurre gli obiettivi assegnati in obiettivi per gli altri dipendenti a al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi il Segretario elabora la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere non oltre il 30 giugno 2012.

1.4 Principio di miglioramento continuo

Il presente documento è redatto per la prima volta in questa forma. Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Pertanto nel corso del 2011 saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (ved. oltre il capitolo dedicato alla trasparenza).

2. Identità

2.1 L'ente Comune di Cigliano

Il Comune di Cigliano è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo www.cigliano.net

2.2-Carta d'identità

Cigliano è un Comune di 4600 abitanti e 1950 nuclei famigliari , ubicato in Provincia di Vercelli-Regione Piemonte.

E' costituito dal centro abitato, da due Frazioni Ronchi e Petiva e da diverse caschine sparse sul territorio. L'economia prevalente è l'agricoltura caratterizzata da colture tipiche della zona quali il mais, l'orzo, il kiwi, le zucchine e gli asparagi , ma è presente un consistente settore terziario costituito da negozi e servizi vari e sono operative sul territorio diverse aziende artigianali e industriali.

Cigliano rappresenta per la zona un riferimento per la fruizione dei servizi , servizi che vanno dalla sanità, alle residenze per gli anziani, alle banche, ai negozi di ogni genere.

Proprio la presenza massiccia di questi ultimi esplicita una propensione dei ciglianesi al commercio che risulta essere praticato da diversi anni da una parte importante della popolazione.

2.3-Territorio

Cigliano è collocato su un altopiano che scende gradualmente dalle colline moreniche con inclinazione verso sud-est e fino a passare da 249 m dal livello del mare a 130 m di Vercelli; a circa 4 Km scorre la Dora Baltea. Cigliano è posto sulla grande arteria statale N° 11 TORINO-MILANO, detta "PADANA SUPERIORE", si trova pressappoco al centro della Regione Piemonte, in una zona pianeggiante e ubertosa con a nord le colline di Moncrivello, Villareggia e Maglione e sullo sfondo da sud-ovest a nord-est la catena delle Alpi, con vista del Monviso, del Gran Paradiso, del Monte Rosa, del Monte Barone e la collina della Serra; a sud, oltre il Fiume Po, si intravedono le colline del Monferrato.

Cigliano confina con i Comuni di :

- Moncrivello a nord ed in parte ad est su un fronte di 6 km circa
- Saluggia a sud su una zona di 4 km circa
- Rondissone e Mazze' per un breve tratto dove la Dora Baltea segna la linea di demarcazione
- Villareggia su un fronte di 4 km circa.

Il territorio comunale è di 25 Km² circa ed è attraversato dal canale irriguo del Consorzio Cigliano-Moncrivello, Borgo d'Ale e Villareggia, dal naviglio di Ivrea e dal canale Depretis.

2.4 Storia

Etimologia e stemma

Sull'origine del nome CIGLIANO ci sono diverse tesi:

- Alcuni storici antichi si trovano pressochè d'accordo nel riferire che ai tempi della Roma Consolare, già esistesse sul nostro territorio una città chiamata CITELLA, andata poi distrutta dai romani quando vennero a stabilirsi sul territorio, inoltre il Durandi, descrivendo "Dell'antica condizione del vercellese e canavesano " sostiene che CIGLIANO e CITELLA, formassero un antico insediamento romano e che in seguito distrutta CITELLA fosse rimasta solo Cigliano;
- ma questa non è l'unica tesi, si sono ritrovati documenti storici, frequenti richiami a nomi quali "CISILIANO o CESIGLIANO " già qualche secolo prima dell'anno mille.

CURTIS de CISILIANO era chiamato infatti il nostro Borgo dall'Imperatore Carlo il Grosso sin dall'anno 882, il termine CISILIANO pare affondare le radici nella caratteristica del prodotto agricolo coltivato nella zona, appunto i CECI(CISI);

-una terza tesi sostiene che il nome deriva dalla definizione latina "GENS CAECILIA";

-una quarta sostiene che il riferimento per il nome è la topografia "CISLIANUM" deriva da CIS-ULIACUM ossia luogo al di qua di ULIACO(zona abitata sul territorio di Villareggia).

Lo stemma che lo rappresenta è costituito da "un rastrello d'oro fissato a palo al suolo su un campo verde(per alcuni dovrebbe essere azzurro), con ai lati due C neri che indicano la "Communitas Cigliani".

Origini storiche

Dai ritrovamenti di monete romane è stato accertato che la vita sul territorio di Cigliano era presente almeno 200 anni prima di Cristo.

Di qui certo le Legioni romane passavano percorrendo le strade militari verso o da Eporedia(attuale Ivrea) verso o da Augusta Taurinorum(Attuale Torino) sia andando che provenendo dalle antica Gallia.

Ma c'è chi sostiene che le Legioni romane si sono soffermate sul territorio, sottomettendo le popolazioni stanziate, se ciò corrisponde a verità storica, il territorio risulterebbe abitato da ben prima del 200 avanti Cristo.

Altra attestazione della presenza della vita sul territorio è data dalla scoperta di un sepolcario nella zona centrale del paese, documentata dal ritrovamento del sarcofago di TAI AE CASTICIAE e di altri sepolcri, avvenuto durante gli scavi per le fondamenta dell'attuale chiesa parrocchiale nel 1791(attualmente il sarcofago è conservato nel museo Leone di Vercelli).

Nel periodo medioevale, dopo la dominazione di Longobardi e Carolingi, Cigliano venne a dipendere anche politicamente dal Vescovo e poi dal Comune di Vercelli.

Alla fine del secolo XIV si infeudò volontariamente ai Savoia in cambio di garanzie relative alla propria autonomia.

Nel XVII secolo Cigliano, infeudata ai Marchesi Villa di Ferrara, fu coinvolta nelle guerre per il Monferrato, subendo scorrerie degli eserciti francese e spagnolo che la distrussero nel 1652.

Nel 1722 Vittorio Amedeo II vendette Cigliano in feudo ai Marchesi Peracchino, i quali governarono fino all'avvento di Napoleone.

2.5 Il Comune in cifre

Alla data di preparazione del presente Piano i principali dati dimensionali sono i seguenti:

			trend
Territorio	km ²	25	
Altitudine media sul liv. del mare	m	237	
Abitanti	n°	4586 al 31/12/2010	in aumento
Abitanti per km ²	n°	182	in aumento
Età media	anni	45,5	

Un maggiore dettaglio sui dati dimensionali del comune sono riportati nell'**Allegato 1** "Il comune in cifre".

2.6 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

2.7 Cosa facciamo: Albero della performance

La ragion d'essere generale descritta nel paragrafo 2.1 si articola nei seguenti aspetti, che costituiscono l'impianto dell' Albero della performance:

Servizi esterni, rivolti ai cittadini, alla collettività, al territorio e all'ambiente:

- Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente
- Gestione dei servizi demografici
- Sviluppo dell'economia
- Sviluppo e tutela della cultura e dell'educazione
- Sviluppo e tutela della salute
- Sviluppo e tutela sociale
- Controllo e sviluppo della sicurezza
- Produzione diretta di servizi

Servizi interni di supporto ai precedenti:

- Relazioni con il pubblico
- Affari generali
- Economia e finanza
- Sistemi informativi ed e. government

- Sicurezza sul lavoro

Ogni aspetto dell'albero della performance è tenuto sotto controllo attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori che sono riportati nell' **Allegato 3**.

3. Obiettivi strategici 2011-2013

L'Amministrazione considera il proprio programma elettorale, un vero contratto con i cittadini elaborato durante la campagna elettorale e costantemente aggiornato.

Fin dal proprio insediamento ha tradotto tale programma in una serie di linee strategiche che hanno trovato di anno in anno la propria esposizione puntuale nella Relazione previsionale programmatica e nelle pubblicazioni effettuate con l'inserito annuale al NOTIZIARIO "CIGLIANO INFORMA".

Ogni responsabile di Servizio è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi strategici.

4. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni programma individuato è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi ritenuti prioritari che si giustappongono agli obiettivi indicati dalla CARTA DEI SERVIZI che sono di riferimento per l'erogazione dei servizi comunali.

Essi sono, per il 2011, i seguenti:

SERVIZI AL CITTADINO E URP

OBIETTIVI

Gestire le domande richiesta di contributi e aiuti previsti dall'Amministrazione comunale e da altri Enti

Gestire le pratiche degli stranieri (attuali e che possono essere previste da nuove normative)

Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi

Collaborare a Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o/e dell'efficacia/efficienza

Attuare nuove procedure di dematerializzazione dei documenti

Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio:

-l'obiettivo è di finanziare con fondi aggiuntivi, servizi previsti dal PEG per il Servizio

SERVIZI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO(POLIZIA MUNICIPALE)

OBIETTIVI

Controllare la velocità nel centro abitato

Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio:

-l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, servizi previsti dal PEG per il Servizio

Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi

Effettuare controlli: -commercio area pubblica -pubblici esercizi -cantieri edili -deiezione cani
Controllare il territorio con l'obiettivo di ridurre il numero di incidenti
Collaborare a progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza
Collaborare alla riduzione dell'evasione tributaria

SERVIZI ALLE IMPRESE FINANZIARI E I.T.
OBIETTIVI
Collaborare all'attuazione del progetto qualità
Gestire il sistema informativo e delle comunicazioni on line -aggiornamento e manutenzione del SITO e del PORTALE COMUNALE -supporto alla realizzazione del NOTIZIARIO
Collaborare allo sviluppo del sistema di e-government -Supporto all'attivazione del portale attivato da SERVIZI LOCALI e attivazione della CARTA DEL CONTRIBUENTE
Collaborare alla riduzione dell'evasione tributaria
Collaborare alla realizzazione di Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza

SERVIZI PER L'EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI
Rispettare gli impegni programmati nel piano annuale(PRGC-Opere pubbliche) compatibilmente alla disponibilità finanziaria
Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi
Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio: -l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, opere pubbliche previste dal PEG per il Servizio di riferimento
Attuare la manutenzione patrimonio pubblico
Collaborare alla realizzazione di Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza
Collaborare con l'Agenzia delle entrate per la riduzione dell'evasione tributaria e collaborazione alla realizzazione della banca dati sugli immobili concessi in affitto

AFFARI GENERALI E PROMOZIONE CULTURALE**OBIETTIVI**

Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi
Organizzare le iniziative culturali e le mostre
Rispettare le scadenze la pubblicazione degli atti di Giunta e Consiglio
Contribuire alla riduzione delle spese per manifestazioni mediante acquisizione di contributi da altri Enti
Collaborare a Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o dell'efficacia/efficienza
Rispettare le scadenze rinnovi contrattuali dei servizi di competenza

SEGRETARIO GENERALE**OBIETTIVI**

Garantire l'attuazione delle decisioni e determinazioni degli organi di governo
Supportare e gestire l'attuazione del piano di formazione approvato dalla Giunta comunale
Ottimizzare i costi del personale
Attuare il piano dei controlli sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta comunale

Ovviamente, ogni responsabile di servizio ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base connaturata ruolo.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi descritti nel capitolo precedente e in questo. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo per il 2011 e gli anni successivi qui delineati.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa ¹, infine, ogni responsabile di servizio verrà valutato dal Segretario Generale sulla base degli obiettivi riportati sopra.

5. Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione delle performance

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi (che verrà redatta nel 2012 a consuntivo del 2011) sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

La comunicazione avviene nell'ambito di quanto previsto dal Programma comunale per la trasparenza e l'integrità cui si rinvia.

In aggiunta da quanto da esso previsto, è compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i collaboratori da loro dipendenti in merito al presente Piano e alla relativa Relazione,

1 D.Lgs 150/09

rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

6. Allegati tecnici

Allegato 1- Il Comune in cifre

Allegato 2- Trend risultati di gestione(Indicatori di performance gestionale e risultati operativi)

Allegato 3- Indicatori di performance.

ALLEGATO 1

IL COMUNE IN CIFRE

			dato ultimo anno	tre nd	posizionamento di benchmarking nazionale	note
Territorio e ambiente	Territorio	km2	25			
	Altitudine media sul liv. del mare	m	237			
	Verde pubblico	km2	25			
	Verde pubblico/territorio	%				
	Consumo del territorio	%				
	Raccolta differenziata	%	45			
Demografia	Abitanti	n°	4586 al 31/12/2010			
	Abitanti per km2	n°	182			
	Età media	anni				
	Famiglie	n°	1990			
	Matrimoni celebrati nell'ultimo anno	n°				
	Tasso di natalità		0,70%			
	Stranieri	n°	294			
Economia	Imprese con sede registrata nel territorio comunale	n°	361 (non agricole) 173 (agricole)			
	Imprese con unità locale attiva registrata nel territorio comunale	n°				
	Occupati	n°				
	Tasso di occupazione 15-64 anni	%				
Scuola						
	Asili nido privati o convenzionati:iscritti	n°	1			
	Scuola dell'infanzia: iscritti	n°	110			
	Scuola primaria: iscritti	n°	180			
	Scuola secondaria primo grado ("media"): iscritti	n°	150			

Cultura	Volumi prestati dalla biblioteca civica in un anno	n°	6436			
	dati disponibilità per manifestazioni, fiere, concerti e altri eventi in un anno	n°				
Turismo	Capacità ricettiva alberghiera (posti-letto)	n°	58			
	Presenze in un anno (giorni-uomo)	n°				
	Saturazione della capacità ricettiva alberghiera	%				
Sicurezza e salute	Incidenti stradali	n°				
	dati disponibili per Qualità dell'aria					
	dati disponibili per Qualità dell'acqua					

ALLEGATO 2

TREND RISULTATI DI GESTIONE

1-TREND RISULTATI DI GESTIONE

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

- GRADO DI AUTONOMIA -

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

$$\begin{array}{l}
 \text{1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA} = \frac{\text{Entrate Tributarie + Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \\
 \text{2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \\
 \text{3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}
 \end{array}$$

		Entrate Correnti
		Entrate tributarie
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	=	----- Entrate tributarie + Extratributarie
		Entrate extratributarie
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE = SU ENTRATE PROPRIE	=	----- Entrate tributarie + Extratributarie

- PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE -

E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, e' interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

		Entrate Tributarie + Extratributarie
6. PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	=	----- Popolazione
		Entrate tributarie
7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	=	----- Popolazione
		Trasferimenti correnti Stato
8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	=	----- Popolazione

- GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO -

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

		Spese personale + Rimborso mutui
9. RIGIDITA' STRUTTURALE	=	----- Entrate Correnti
		Spese personale
10. RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	=	----- Entrate correnti

$$11. \text{ RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

- GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE -

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

$$12. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$$

$$13. \text{ COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$$

- COSTO DEL PERSONALE -

Per erogare servizi e' necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$14. \text{ INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$$

$$15. \text{ COSTO MEDIO DEL PERSONALE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$$

- PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI -

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

$$16. \text{ PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}}$$

$$17. \text{ INVESTIMENTI PRO CAPITE} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$$

- CAPACITA' DI GESTIONE -

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$18. \text{ ABITANTI PER DIPENDENTE} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$19. \text{ RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE} = \frac{\text{Correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Nelle pagine successive vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2010, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

INDICATORI FINANZIARI

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie + Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.355.872,71}{6.250.799,88} \times 100$	85,68%
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.616.062,20}{6.250.799,88} \times 100$	25,85%
3)	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{757.555,80}{6.250.799,88} \times 100$	0,12%
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{1.616.062,20}{5.355.872,71} \times 100$	30,17%
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{3.739.810,51}{5.355.872,71} \times 100$	69,82%
6)	Pressione delle entrate proprie Pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{5.355.872,71}{4.586}$	1.167,87
7)	Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{1.616.062,20}{4.586}$	352,39
8)	Trasferimenti erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Popolazione residente}}$	$\frac{757.555,80}{4586}$	165,19
9)	Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.202.593,32}{6.250.799,88} \times 100$	19,24%
10)	Grado rigidità per costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{853.495,78}{6.250.799,88} \times 100$	13,65%

INDICATORI FINANZIARI

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
11)	Grado rigidità per indebitamento	Rimborso mutui ----- Entrate correnti	349.097,54 ----- 6.250.799,88	x100 = 5,58%
12)	Rigidità strutturale pro capite	Spese personale + Rimborso mutui ----- Popolazione residente	1.202.593,32 ----- 4.586	= 262,23
13)	Costo del personale pro capite	Spese personale ----- Popolazione residente	853.495,78 ----- 4.586	= 186,11
14)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	Spese personale ----- Spese correnti	853.495,78 ----- 3.499.718,28	x100 = 24,39%
15)	Costo medio del personale	Spese personale ----- Dipendenti	853.495,78 ----- 19	= 44.920,83
16)	Propensione all'investimento	Investimenti ----- Sp.corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui	5.247.164,29 ----- 9.003.564,16	x100 = 58,28%
17)	Investimenti pro capite	Investimenti ----- Popolazione residente	5.247.164,29 ----- 4.586	= 1.144,17
18)	Abitanti per dipendente	Popolazione residente ----- Dipendenti	4.586 ----- 19	= 241
19)	Risorse gestite per dipendente	Sp.corrente al netto pers. e int.pass. ----- Dipendenti	2.553.806,55 ----- 19	= 134.410,87

**SISTEMA DEGLI INDICATORI 2010
- ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI: SINTESI -**

ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI 2006/2010

DENOMINAZIONE	2006	2007	2008	2009	2010
1) Grado di autonomia finanziaria	89,31%	78,79%	70,74%	61,65%	85,68%
2) Grado di autonomia tributaria	71,01%	54,76%	51,39%	45,91%	25,85%
3) Grado di dipendenza erariale	6,16%	24,03%	29,28%	24,60%	0,12%
4) Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	80,63%	69,51%	72,67%	74,47%	30,17%
5) Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	19,37%	26,92%	27,33%	25,52%	69,82%
6) Pressione delle entrate proprie pro capite	538,11	486,67	434,56	437,76	1.167,87
7) Pressione tributaria pro capite	433,89	338,26	315,79	326,04	352,39
8) Trasferimenti erariali pro capite	37,12	125,93	179,94	174,71	165,19
9) Grado di rigidità strutturale	41,96%	39,47%	43,01%	36,63%	19,24%
10) Grado di rigidità per costo personale	26,64%	26,04%	29,47%	24,57%	13,65%
11) Grado di rigidità per indebitamento	15,32%	13,43%	13,53%	12,06%	5,58%
12) Rigidità strutturale pro capite	252,80	243,80	264,21	260,08	262,23
13) Costo del personale pro capite	160,49	160,85	181,02	174,44	186,11
14) Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	29,99%	29,72%	31,11%	28,92%	24,39%
15) Costo medio del personale	38.231,31	39.044,75	43.817,44	41.710,66	44.920,83
16) Propensione all'investimento	13,46%	39,79%	20,77%	15,41%	58,28%
17) Investimenti pro capite	94,16	394,33	167,91	121,32	1.144,17
18) Abitanti per dipendente	238	242	242	240	241
19) Risorse gestite per dipendente	82.018,92	85.645,00	91.085,97	97.482,99	134.410,87

COMMENTO ALL'ANDAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE

Gli indicatori che fanno riferimento all'esercizio 2010 sono fortemente condizionati dall'incasso, tra le entrate correnti – extratributarie, dell'anticipo, in unica soluzione, dei canoni sul diritto di superficie di una parte consistente dell'ex Cava Viazza concessa a privati per la realizzazione della centrale a pannelli fotovoltaici, per un ammontare complessivo di euro 3.099.726,94 iva compresa. La somma è stata utilizzata, soprattutto per finanziare il bilancio degli investimenti per euro **2.459.500,00** (quale surplus di gestione corrente), euro **516.621,16** sono stati versati all'erario quale debito IVA, ed euro **123.605,78** hanno concorso al risultato del bilancio di parte corrente. Per questo motivo gli indicatori 2010 non possono essere comparati con gli equivalenti degli esercizi precedenti.

Gli indicatori che fanno riferimento all'esercizio 2010 sono fortemente condizionati dall'incasso, tra le entrate correnti – extratributarie, dell'anticipo, in unica soluzione, dei canoni sul diritto di superficie di una parte consistente dell'ex Cava Viazza concessa a privati per la realizzazione della centrale a pannelli fotovoltaici, per un ammontare complessivo di euro 3.099.726,94 iva compresa. La somma è stata utilizzata, soprattutto per finanziare il bilancio degli investimenti per euro **2.459.500,00** (quale surplus di gestione corrente), euro **516.621,16** sono stati versati all'erario quale debito IVA, ed euro **123.605,78** hanno concorso al risultato del bilancio di parte corrente. Per questo motivo gli indicatori 2010 non possono essere comparati con gli equivalenti degli esercizi precedenti.

Tenendo conto di quanto su esposto è possibile fare alcune considerazioni:

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Con gli indicatori: N° 1- grado di autonomia finanziaria; N° 2- grado di autonomia tributaria; N° 3 grado di dipendenza erariale; N° 4 incidenza entrate tributarie su entrate proprie; N° 5 incidenza entrate extra tributarie su entrate proprie, si evidenzia come nel 2005 al 2006 sia aumentato il grado di autonomia finanziaria, mediante il reperimento di entrate correnti aggiuntive per supplire ad una progressiva riduzione di trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti. Dal 2007 al 2009, in controtendenza rispetto al trend, è dovuto, sostanzialmente, a motivi di natura tecnica imposte dalla normativa statale e a seguito dell'abolizione dell'ICI nel 2008 sulla prima casa la cui perdita di gettito è stata rifinanziata con trasferimenti erariali.

Nel 2010 si riscontra un incremento significativo del valore dovuto all'entrata dell'ex cava Viazza.

Questi indicatori evidenziano inoltre che da almeno 6 anni non aumenta il gettito da tasse locali pertanto aumenta il grado di dipendenza dai trasferimenti da altri Enti(Stato-Regione) nei confronti del Comune, tale situazione dovrà in futuro essere maggiormente compensata da altre entrate.

Tra le politiche che potranno avere effetto in tal senso, messe in campo negli ultimi anni, è significativa quella finalizzata a far fruttare maggiormente il patrimonio comunale, ciò permetterà di non dover ricorrere all'aumento delle tasse comunali.

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

Con gli indicatori: N° 6-pressione entrate proprie pro capite; N°7 pressione tributaria pro capite; N°8 Trasferimenti erariale: si nota una riduzione della pressione delle entrate proprie, tributarie e non (dal 2005- 504,76 € pro capite a 2009 -437,76 € pro capite), frutto di uno sforzo della Amministrazione comunale unita al fattore tecnico sopra esposto. Nel 2010 si nota un incremento

significativo generato dalle entrate extra-tributarie ottenute con la concessione del diritto di superficie di una parte dell'area di cava Viazza.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Con gli indicatori: N°9-rigidità strutturale; N°10 rigidità costo del personale; N°11-rigidità dell'indebitamento, si individua il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione e effettuare nuovi investimenti. In questi indicatori si nota una crescita della rigidità del bilancio fino al 2006, anche se di entità non significativa. Dal 2007 si registra una riduzione della rigidità assestata negli esercizi successivi ciò è di grande conforto per la maggiore flessibilità del bilancio.

GRADO DI RIGIDITA' PROCAPITE

Con gli indicatori: N°12-rigidità strutturale pro capite; N°13- costo del personale pro capite, si individuano il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune sul lungo periodo. Anche per questi due indicatori si nota un incremento poco significativo ed addirittura una contrazione della rigidità sul fronte della spesa di personale nel 2010.

COSTO DEL PERSONALE

Con gli indicatori: n°14-incidenza del costo del personale sulla spesa corrente; N°15 costo medio del personale, si va ad approfondire l'incidenza di un fattore di costo importante per il bilancio e le sue tendenze nel periodo di riferimento. Dal 2005 si nota una situazione di sostanziale stabilità dell'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente, e una lievitazione progressiva del costo medio del personale. Il motivo della crescita del costo medio del personale è da imputare alle dinamiche di crescita del costo per adeguamenti contrattuali e a miglioramenti di carriera e alle gratificazioni concesse al personale a fronte dell'ottenimento di significativi risultati operativi.

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Con gli indicatori: N°16 propensione agli investimenti; N°17 investimenti pro capite, si va a misurare lo sforzo che il Comune ha effettuato nel campo degli investimenti in conto capitale. L'andamento dal 2005 risulta essere altalenante, anche in funzione della disponibilità delle risorse da investire, nel 2010 le risorse disponibili sono risultate essere consistenti e unito a ciò si è avuto un incremento di efficacia negli investimenti.

CAPACITA' DI GESTIONE

Con gli indicatori: N°18 abitanti per dipendente; N°19 risorse gestite per dipendente, si va a misurare il grado di efficienza operativa del Comune, intesa come capacità della struttura operativa di fornire i servizi del Comune a costi ottimizzati. La tendenza esplicita è ad una progressiva crescita della capacità di gestione delle risorse da parte del Comune che ad un costante rapporto tra dipendenti e abitanti si è passati in 5 anni a gestire da € 74.234 per dipendente nel 2005 a € 134.400 per dipendente nel 2010. Il dato, anche se viene deflazionato, evidenzia un significativo incremento di efficienza gestionale.

Ciò che conforta ulteriormente è che la tendenza negli anni fa trasparire un meccanismo virtuoso che ogni anno fa affermare miglioramenti gestionali che gratifica gli sforzi della Amministrazione nella riorganizzazione degli uffici, nella informatizzazione dei procedimenti, anche resa possibile dalla intraprendenza e dalla disponibilità del personale che opera negli uffici.

CONSIDERAZIONI SULLA BASE DEGLI INDICATORI DI RIFERIMENTO

I risultati che si evidenziano dagli indicatori di riferimento fanno emergere la positività della gestione amministrativa, ancor più che da 7 anni non sono state aumentate le tasse locali pur effettuando importanti investimenti.

Gli indicatori evidenziano altresì che esistono aspetti da affrontare per i prossimi anni che sono:

1-la progressiva riduzione del grado di autonomia tributaria che causa una costante riduzione del margine operativo strutturale dovrà essere affrontato dall'Amministrazione comunale con scelte che riportino tale margine in positivo, pertanto vanno incoraggiate le misure di valorizzazione del patrimonio e altre analoghe che servano ad aumentare il gettito nelle casse comunali, tra l'altro già in corso;

2-Proseguire con le azioni di miglioramento dell'efficienza operativa sia mediante il contenimento dei costi (dell'energia, della manutenzione, ecc) che nell'ottimizzare i procedimenti amministrativi e nella preparazione del personale che opera negli uffici comunali.

2-CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI 2010

SERVIZI AL CITTADINO E URP –Dr.ssa Clara Destro			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Gestione domande di contributi e aiuti previsti dall'Amministrazione comunale e da altri Enti	30 %	-Applicazione procedure per i vari utenti senza ricevere contestazioni	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
2-Supporto alla gestione del piano di formazione	10%	Attuazione del Piano almeno per 90% -temi -costi € 5000 -giornate formative	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
3-Rispetto degli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	15%	1-Assenza di: -reclami e non conformità 2-Interventi su osservazioni nei tempi indicati	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
4-Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o/e dell'efficacia/efficienza	10%	-Almeno un progetto di innovazione nell'anno di riferimento	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
5-Attuazione nuove procedure per protocollo, albo pretorio, dematerializzazione, ecc	25%	-assenza di errori -Per dematerializz N° byte atti archiviati	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
6-Riduzione impegno finanziario previsto a bilancio mediante la ricerca di fondi per il finanziamento per gli investimenti previsti nel PEG	10%	-Almeno il 50% dell'importo previsto nel PEG € 4.000	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
TOTALE			90 %

SERVIZI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO(POLIZIA MUNICIPALE) Resp.Vice commissario Claudio Milano			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Autovelox	10%	-18 controlli	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2-Riduzione impegno finanziario previsto a bilancio: -l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, servizi e opere previste dal PEG per il Servizio	10%	-almeno il 10% Rispetto alle previsioni del PEG € 95.000	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMETE
3-Rispetto degli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	15%	1-Assenza di: -reclami e non conformità 2-Interventi su osservazioni nei tempi indicati	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
4-Effettuazione controlli: -definizione piano dei controlli sulla base dei regolamenti di riferimento; commercio area pubblica : -almeno 4 controlli al mese su strada dalle ore 17,30 alle 19,00 -tutti i 65 operatori almeno 2 volte + altri 2 controlli spot(area completa); pubblici esercizi: almeno 1 controllo ogni esercizio; cantieri edili almeno 2 controlli al mese con individuazione cantiere in accordo con UT o su segnalazione;deiezione cani almeno 5 controlli al mese di soggetti diversi;controlli casuali su imballaggi	20%	-segnalazione amministratori	OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE
5-Entrate del servizio -multe per infrazioni amministrative e sulla strada	20%	Accertato dai verbali emessi € 30.000	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
6-Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	10%	-Almeno un progetto di innovazione nell'anno	OBIETTIVO RAGGIUNTO AL 50%
7-Attuazione nuove procedure per protocollo, albo pretorio, dematerializzazione, ecc	15%	-assenza di errori	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALEMTE
TOTALE			71%

SERVIZI ALLE IMPRESE, FINANZIARIO e I.T. Resp. Rag Alessandro Andreone			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Riduzione dell'uso della carta negli uffici con il potenziamento degli archivi elettronici	10%	Attivazione progetto de material presso servizi al cittadino	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
2-Rispetto degli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	15%	1-Assenza di: -reclami e non conformità 2-Interventi su osservazioni nei tempi indicati	OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE
3-Gestione sistema informativo e delle comunicazioni on line -aggiornamento e manutenzione del SITO e del PORTALE -supporto alla realizzazione del NOTIZIARIO	10%	-Rispetto scadenze concordate. Indicatori di riferimento: -tempi di attuazione concordati con il DG	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
4-Sviluppo del sistema di e-government -Sviluppo e Sperimentazione sistema informativo(BDU tributi/Inform PRGC UT)	25 %	-Rispetto tempi di attuazione concordati nel piano operativo	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO PER CAUSE ESTERNE AL SERVIZIO
5-Riduzione evasione mediante recupero ICI e IRPEF	20%	€ 100.000 realizzazione della collaborazione con l'agenzia delle entrate	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
6-Attuazione nuove procedure per protocollo, albo pretorio, dematerializzazione, ecc	15%	-assenza di errori	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
7-Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	10%	-Almeno un progetto di innovazione nell'anno di riferimento	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
TOTALE			99%

SERVIZI PER L'EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI Resp-Arch. Danilo Rebesco			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Rispetto impegni programmati nel piano annuale(PRGC-Opere pubbliche-concessione CAVA Viazza) facendo riferimento alla disponibilità finanziaria	20%	-Almeno 90% delle opere prioritarie previste nel PEG	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
2-Rispetto degli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	15%	1-Assenza di: -reclami e non conformità 2-Interventi su osservazioni nei tempi indicati	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
3-Riduzione impegno finanziario previsto a bilancio: -l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, servizi e opere previste dal PEG per il Servizio di riferimento	15%	-almeno il 20% - Rispetto alle previsioni del PEG:opere pubbl finanz con contributi € 2.161.500	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
4-Manutenzione patrimonio pubblico	25%	-Azzeramento richieste manutenzione ordinaria nel mese della segnalazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
5-Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	10%	-Almeno un progetto di innovazione nell'anno di riferimento	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
6-Attuazione nuove procedure per protocollo, albo pretorio, informatizzazione PRGC e dematerializzazione	15 %	-Assenza di errori	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
TOTALE			100%

AFFARI GENERALI E PROMOZIONE CULTURALE Resp-Sig.ra Sabrina Barberis			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Rispetto degli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	15%	1-Assenza di: -reclami e non conformità 2-Interventi su osservazioni nei tempi indicati	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
2-Supporto a iniziative culturali e mostre curate con il supporto della biblioteca	15%	-Soddisfazione Commissione biblioteca e Giunta	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
3-Avvio della sistemazione dei documenti nell'archivio storico	10%	- Rispetto del Piano di sistemazione dell'archivio definito con l'archivista	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO PER CAUSE ESTERNE AL SERVIZIO
4-Riduzione spese per manifestazioni mediante acquisizione di contributi da altri Enti	20%	-almeno il 10% Rispetto alle previsioni del PEG: € 119.500	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
5-Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	10%	-Almeno un progetto di innovazione nell'anno di riferimento	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
6-Rispetto delle scadenze programmate dalla Giunta per l'affidamento in gestione della RSA 1 e RAF 2	15%	-Affidamento delle due strutture senza problemi per il Comune e gli ospiti	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
7-Attuazione nuove procedure per protocollo, albo pretorio, smaterializzazione	15%	-assenza di errori	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
TOTALE			90 %

DIRETTORE GENERALE Resp. Dr.ssa Clara destro			
OBIETTIVI	PESO	RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI
1-Coordinamento e direzione attività	15%	Continuità nei servizi, rispetto orari e attuazione del programma annuale	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
2-Risultati ottenuti dai servizi	20%	Soglia 90 % per ogni servizio	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
3-Formazione del personale -piano di formazione	10%	-attuazione almeno al 90 % e coerenza tematiche aggiorn -riduzione di almeno il 50% dell'importo previsto dal PEG € 5.000 -coerenza con le giornate stimate di corso	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
4-Ottimizzazione costi del personale	15%	-Conferma costi del personale previsti a bilancio	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
6-Progetti di innovazione e gestione del progetto qualità	25%	-definiz procedure programmate -conferma della certificazione -assenza di non conformità -tempestività nell'attuazione interventi	OBIETTIVO RAGGIUNTO TOTALMENTE
7-Attuazione piano dei controlli	15%	-Definizione piano -Verifica applicazione dei controlli di tutti i regolamenti	OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE
TOTALE			91%

ALLEGATO 3
INDICATORI DELLA PERFORMANCE 2011

SERVIZI AL CITTADINO E URP Responsabile dott. LA ROCCA Michelangelo. OBIETTIVI	Indicatori di valutazione del raggiungimento
Gestire le domande richiesta di contributi e aiuti previsti dall'Amministrazione comunale e da altri Enti	Predisposto/non predisposto entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge. in base ai seguenti dati: N° richieste presentate N° richieste accolte Somma ottenuta
Gestire le pratiche degli stranieri (attuali e che possono essere previste da nuove normative)	Predisposto/non predisposto entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge.
Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge..
Collaborare a Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o/e dell'efficacia/efficienza	Eseguito/non Eseguito entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge.
Attuare nuove procedure di dematerializzazione dei documenti	Eseguito/non Eseguito entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge.
Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio: l'obiettivo è di finanziare con fondi aggiuntivi, servizi previsti dal PEG per il Servizio	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge..

SERVIZI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO(POLIZIA MUNICIPALE) Responsabile Vice Commissario. MILANO Claudio. OBIETTIVI	Indicatori di valutazione del raggiungimento
Controllare la velocità nel centro abitato	Eseguito/non Eseguito entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge..
Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio: -l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, servizi previsti dal PEG per il Servizio	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge.in base ai seguenti dati: N° richieste presentate N° richieste accolte Somma ottenuta
Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge..
Effettuare controlli: -commercio area pubblica -pubblici esercizi -cantieri edili -deiezione cani	Eseguito/non Eseguito entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge. sulla base dei seguenti dati: N° controlli effettuati N° infrazioni accertate .
Controllare il territorio con l'obiettivo di ridurre il numero di incidenti	Eseguito/non Eseguito entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge. sulla base dei seguenti dati: percentuale di riduzione degli incidenti rispetto all'an precedente.
Collaborare a progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge..
Collaborare alla riduzione dell'evasione tributaria	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge in base ai seguenti dati: N° segnalazioni effettuate Somma ottenuta dal Comune a titolo di compartecipazione

<p style="text-align: center;">SERVIZI ALLE IMPRESE FINANZIARI E I.T.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p> <p style="text-align: center;">Responsabile Rag. ANDREONE Alessandro</p>	<p style="text-align: center;">Indicatori di valutazione</p> <p style="text-align: center;">del raggiungimento</p>
Collaborare all'attuazione del progetto qualità	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge
Gestire il sistema informativo e delle comunicazioni on line -aggiornamento e manutenzione del SITO e del PORTALE COMUNALE -supporto alla realizzazione del NOTIZIARIO	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge
Collaborare allo sviluppo del sistema di e-government -Supporto all'attivazione del portale attivato da SERVIZI LOCALI e attivazione della CARTA DEL CONTRIBUENTE	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge
Collaborare alla riduzione dell'evasione tributaria	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge in base ai seguenti dati: N° segnalazioni effettuate Somma ottenuta dal Comune a titolo di compartecipazione
Collaborare alla realizzazione di Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge

<p>SERVIZI PER L'EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI</p> <p>Responsabile geom. COMOGLIO Felice.</p> <p>OBIETTIVI</p>	<p>Indicatori di valutazione del raggiungimento</p>
<p>Rispettare gli impegni programmati nel piano annuale (PRGC- Opere pubbliche) compatibilmente alla disponibilità finanziaria</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge</p>
<p>Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge</p>
<p>Ridurre l'impegno finanziario previsto a bilancio: -l'obiettivo è di finanziare con fondi di altri Enti, opere pubbliche previste dal PEG per il Servizio di riferimento</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge in base ai seguenti dati: N° richieste presentate N° richieste accolte Somma ottenuta</p>
<p>Attuare la manutenzione patrimonio pubblico</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge</p>
<p>Collaborare alla realizzazione di Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o di miglioramento dell'efficacia/efficienza</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge</p>
<p>Collaborare con l'Agenzia delle entrate per la riduzione dell'evasione tributaria e collaborazione alla realizzazione della banca dati sugli immobili concessi in affitto</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Nucleo di valutazione sentito il co.ge . in base ai seguenti dati: N° segnalazioni effettuate Somma ottenuta dal Comune a titolo di compartecipazione</p>

AFFARI GENERALI E PROMOZIONE CULTURALE Responsabile sig.ra BARBERIS Sabrina OBIETTIVI	Indicatori di valutazione del raggiungimento
Rispettare gli impegni indicati nel manuale della qualità e nella carta dei servizi	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge
Organizzare le iniziative culturali e le mostre	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge e l'Assessore alla Cultura in base ai seguenti dati: N° manifestazioni organizzate Successo ottenuto dalle manifestazioni
Rispettare le scadenze la pubblicazione degli atti di Giunta e Consiglio	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge in base al seguente atteso: pubblicazione atti degli organi collegiali entro 15 giorni dallo svolgimento delle rispettive sedute.
Contribuire alla riduzione delle spese per manifestazioni mediante acquisizione di contributi da altri Enti	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge . in base ai seguenti dati: N° richieste presentate N° richieste accolte Somma ottenuta
Collaborare a Progetti di innovazione, miglioramento dei servizi o dell'efficacia/efficienza	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge
Rispettare le scadenze rinnovi contrattuali dei servizi di competenza	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione sentito il co.ge

<p>SEGRETARIO GENERALE dott. LA ROCCA Michelangelo.</p> <p>OBIETTIVI</p>	<p>Indicatori di valutazione del raggiungimento</p>
<p>Garantire l'attuazione delle decisioni e determinazioni degli organi di governo</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Sindaco sentito il co.ge</p>
<p>Supportare e gestire l'attuazione del piano di formazione approvato dalla Giunta comunale</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Sindaco sentito il co.ge</p>
<p>Ottimizzare i costi del personale</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo/quantitativo sul lavoro svolto da Sindaco sentito il co.ge</p>
<p>Attuare il piano dei controlli sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta comunale</p>	<p>Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Sindaco sentito il co.ge</p>